



Gestire la migrazione e finanziare la sicurezza dell'Europa: 2,4 miliardi di euro per sostenere gli Stati membri

Bruxelles, 10 agosto 2015

Questo mese la Commissione europea ha approvato 23 programmi nazionali pluriennali nel quadro del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF) e del Fondo Sicurezza interna (ISF). L'importo complessivo dei finanziamenti per i programmi concordati ammonta a circa 2,4 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. Il denaro potrà ora essere trasferito agli Stati membri in prima linea, come la Grecia e l'Italia, e ad altri Stati membri che devono affrontare ingenti flussi migratori. La Commissione ha collaborato intensamente con gli Stati membri per garantire che i finanziamenti dell'UE siano svincolati al più presto. 22 programmi nazionali sono già stati approvati a marzo e altri 13 saranno approvati entro la fine dell'anno.

Dimitris Avramopoulos, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Al giorno d'oggi gli Stati membri sono confrontati a sfide senza precedenti nel campo della migrazione e della sicurezza, e la Commissione sta intervenendo in uno spirito di solidarietà. Attraverso le agende europee sulla migrazione e sulla sicurezza, la Commissione sta adottando iniziative ambiziose per migliorare la gestione della migrazione, promuovere la cooperazione e rendere l'Europa più sicura per i nostri cittadini proteggendoli dalla criminalità organizzata e dal terrorismo. I programmi nazionali approvati dalla Commissione erogano una consistente assistenza finanziaria agli Stati membri per aiutarli a rispondere a tali sfide. Siamo determinati a continuare a mettere in pratica la solidarietà."*

Il Fondo AMIF finanzia le azioni nazionali volte a rafforzare le capacità di accoglienza, garantire che le procedure di asilo siano in linea con le norme dell'Unione, integrare i migranti a livello locale e regionale, e aumentare l'efficacia dei programmi di rimpatrio. Il Fondo ISF cofinanzia le azioni nazionali dirette a migliorare la gestione e la sorveglianza delle frontiere degli Stati membri (in particolare grazie all'uso di tecnologie moderne). Il Fondo ISF finanzia inoltre la cooperazione transfrontaliera delle autorità di contrasto e rafforza la capacità degli Stati membri di gestire efficacemente i rischi per la sicurezza, quali il terrorismo e la radicalizzazione violenta, il traffico di stupefacenti, la criminalità informatica, la tratta di esseri umani e altre forme di criminalità organizzata.

In aggiunta alla dotazione di base (cfr. allegato), la maggior parte dei programmi nazionali è integrata da ulteriori importi messi a disposizione per realizzare specifiche azioni transnazionali, quali i progetti comuni di rimpatrio e reinserimento nell'ambito del Fondo AMIF e l'istituzione di una cooperazione consolare nel quadro del Fondo ISF. Altri finanziamenti aggiuntivi del Fondo ISF saranno inoltre investiti nell'acquisto di attrezzature su larga scala che saranno messe a disposizione di Frontex. Tali risorse saranno disponibili per le operazioni congiunte ogniqualvolta necessario. Inoltre, quasi 37 milioni di euro erogati tramite i programmi del Fondo AMIF saranno utilizzati per sostenere il programma di reinsediamento dell'Unione nel periodo 2014-2015.

La Commissione si sta adoperando per la rapida approvazione dei restanti programmi nazionali. Con una dotazione totale complessiva di quasi 7 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, i Fondi AMIF e ISF rappresentano i principali strumenti finanziari con cui l'UE investe in un'Europa aperta e sicura.

Contesto

Le iniziative dell'UE nel campo della migrazione e degli affari interni sono sostenute dal Fondo Asilo, migrazione e integrazione e dal Fondo Sicurezza interna.

Il [Fondo Asilo, migrazione e integrazione](#) contribuisce alla gestione efficace dei flussi migratori e allo sviluppo di un approccio comune in materia di asilo e migrazione.

Il Fondo Sicurezza interna (formato dalle due componenti [Frontiere e visti](#) e [Strumento di sostegno per la cooperazione di polizia e la gestione delle crisi](#)) contribuisce a garantire un livello elevato di sicurezza e di prevenzione della criminalità nell'Unione, rendendo al contempo possibile viaggiare in modo legittimo e garantendo una gestione rigorosa delle frontiere esterne dell'Unione europea.

L'85% dei finanziamenti è erogato attraverso i programmi strategici pluriennali nazionali per il periodo 2014-2020. Dopo l'approvazione della Commissione, questi programmi sono elaborati, attuati,

monitorati e valutati dalle autorità competenti degli Stati membri, in collaborazione con le parti interessate del settore, compresa la società civile. I sistemi di reinsediamento e ricollocazione recentemente proposti dalla Commissione e approvati dal Consiglio saranno realizzati tramite i programmi nazionali del Fondo AMIF.

La parte restante dei finanziamenti (circa il 15% di tutte le risorse) è gestita dalla Commissione sulla base dei singoli programmi di lavoro. È attraverso questi programmi di lavoro della Commissione che vengono finanziate le azioni dell'Unione e l'assistenza emergenziale agli Stati membri.

Nelle scorse settimane sono stati approvati dalla Commissione 23 programmi nazionali: 7 nell'ambito del Fondo AMIF (Cipro, Grecia, Italia, Polonia, Slovacchia, Spagna e Svezia) e 16 nell'ambito del Fondo ISF (Austria, Bulgaria, Cipro, Estonia, Finlandia, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna e Ungheria). Sempre quest'anno erano stati approvati dalla Commissione 22 programmi nazionali: 17 nell'ambito del Fondo AMIF (Austria, Belgio, Bulgaria, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovenia e Ungheria) e 5 nell'ambito del Fondo ISF (Belgio, Danimarca, Francia, Germania e Repubblica ceca). I restanti 13 programmi nazionali saranno approvati nel corso del 2015.

ALLEGATO: Dotazioni finanziarie per Stato membro

Stato membro	Dotazioni di base			Azioni specifiche	Reinsediamento e ricollocazione	TOTALE
	AMIF	ISF Frontiere	ISF Polizia			
Austria (ISF)		14.162.727 €	12.162.906 €	220.500 €		26.546.133 €
Bulgaria (ISF)		40.366.130 €	32.002.293 €	391.500 €		72.759.923 €
Cipro (AMIF)	32.308.677 €					32.308.677 €
Cipro (ISF)		34.507.030 €	8.117.257 €			42.624.287 €
Estonia (ISF)		21.781.752 €	13.480.269 €			35.262.021 €
Finlandia (ISF)		36.934.528 €	15.682.348 €	360.000 €		52.976.876 €
Grecia (AMIF)	259.348.877 €					259.348.877 €
Grecia (ISF)		166.814.388 €	20.489.650 €	27.540.000 €		214.844.038 €
Irlanda (ISF)			9.243.080 €			9.243.080 €
Italia (AMIF)	310.355.777 €				3.000.000 €	313.355.777 €
Italia (ISF)		156.306.897 €	56.631.761 €	31.950.000 €		244.888.658 €
Lituania (ISF)		*178.704.873 €	16.120.656 €	1.125.000 €		17.245.656 €
Lussemburgo (ISF)		5.400.129 €	2.102.689 €			7.502.818 €
Malta (ISF)		53.098.597 €	8.979.107 €	12.600.000 €		74.677.704 €
Polonia (AMIF)	63.410.477 €			5.983.144 €		69.393.621 €
Portogallo (ISF)		18.900.023 €	18.693.124 €	1.093.523 €		38.686.670 €
Romania (ISF)		61.151.568 €	37.150.105 €	180.000 €		98.481.673 €
Slovacchia (AMIF)	10.980.477 €			2.096.000 €		13.076.477 €
Slovenia (ISF)		30.669.103 €	9.882.037 €	635.040 €		41.186.180 €
Spagna (AMIF)	257.101.877 €				2.600.000 €	259.701.877 €
Spagna (ISF)		195.366.875 €	54.227.207 €	12.528.000 €		262.122.082 €
Svezia (AMIF)	118.536.877 €			4.410.000 €	31.200.000 €	154.146.877 €
Ungheria (ISF)		40.829.197 €	20.663.922 €			61.493.119 €

* Comprende il regime di transito speciale per la Lituania (154.000.000 €)

IP/15/5483

Contatti per la stampa

[Natasha BERTAUD](mailto:beraud.natasha@ec.europa.eu) (+32 2 296 74 56)

[Milica PETROVIC](mailto:petrovic.milica@ec.europa.eu) (+32 229-63020)

Informazioni al pubblico:

contattare [Europe Direct](http://europe-direct.eu) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](tel:0080067891011) o per [e-mail](mailto:public@ec.europa.eu)